
OGGETTO - REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE TRACCIABILITA' RIFIUTI R.E.N.T.R.I.**- NUOVO MODELLO REGISTRO CARICO SCARICO RIFIUTI-FIR**

Dal **13 febbraio 2025** entrano in vigore i nuovi modelli di Registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti. Dalla stessa data i modelli di Registro previsti dal D.M. 148/1998, anche se già vidimati, non possono essere utilizzati.

Si ricorda che fino al 13 febbraio 2025 è obbligatorio continuare ad usare i modelli di Registro ad oggi in vigore.

I nuovi format sono reperibili sul sito www.rentri.gov.it.

A partire dal 13 febbraio 2025 e fino alla data di iscrizione al RENTRI, i soggetti obbligati alla tenuta del Registro cronologico di carico e scarico secondo il nuovo modello di cui all'Allegato I al D.M. 4 aprile 2023 n.59 - sia in modalità cartacea che digitale – effettuano la prima registrazione sul Registro cronologico di carico e scarico secondo le nuove modalità proseguendo nella numerazione progressiva riportata sul Registro cartaceo di cui al D.M. 148/1998. *Nel passaggio dal vecchio modello al nuovo, non bisognerà riportare sul nuovo modello di Registro le precedenti annotazioni effettuate sul vecchio modello. Si raccomanda inoltre di chiudere i propri registri di c/s barrando le pagine del registro ed indicandone la data di chiusura.*

Nel seguito si riporta un esempio di compilazione per i produttori di rifiuti, estratto dal “Manuale per la gestione del registro cronologico di carico e scarico tramite il servizio di supporto” Rev. 02 del 10/06/2024. *Le parti con lo sfondo chiaro sono quelle che è necessario compilare per ogni operazione di quella tipologia (carico o scarico).*

Carico del produttore - Rifiuto prodotto: nell'unità locale (Causale operazione = DT) / FUORI dell'unità locale (Causale operazione = RE)

RIFERIMENTI OPERAZIONE	
1) Registrazione n.	
2) Dal	
Causale operazione	3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I at M TR
5) Riferimento operazione	n / / / / / / / / / /
6) Rottura Reg. nr.	dal
7) Spese/sgo istruzione	Data calcolo
42) Annotazioni:	
IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	
8) Codice EER	Urban <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>
9) Provenienza	
10) Descrizione del rifiuto	
11) Quantitativa di Purcole (kg)	
12) Stato fisico	13) Quantità
14) Unità di misura: kg	I
15) Categoria AEE	
16) Deciduo o:	R D CR
17) Veicolo Fuori Uso	18) Rag. Pubblica Sicurezza
19) Materiale	21) Quantità (kg)
23) Anno	
INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	
22) Num. Formulato	Tip
22a) Transp. Trasformatore	
23) Data inizio trasporto	
ESITO CONFERIMENTO	
24) Data fine trasporto	
25) Peso verificato a destino	kg
26) Tipologie	Totale
27) Quantità	28) Unità di m. kg
29) Causale	NC IR Altro
PROVENIENZA DEL RIFIUTO	
Produttore	
30) Denominazione	
31) Codice fiscale	
32) Indirizzo/luogo di produzione	
TRASPORTATORE	
33) Denominazione	
34) Codice fiscale	
35) N. Iscrizione Albo	
Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
36) Denominazione	
37) Codice fiscale	
38) N. Autorizzazione	
Intermediario o Commercianta	
39) Denominazione	
40) Codice fiscale	
41) N. Iscrizione Albo	

Figura 44 - Carico del produttore

Scarico del produttore - Conferimento a terzi

RIFERIMENTI OPERAZIONE	
1) Registrazione n.	
2) Dal	
Causale operazione	3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I at M TR
5) Riferimento operazione	n / / / / / / / / / /
6) Rottura Reg. nr.	dal
7) Spese/sgo istruzione	Data calcolo
42) Annotazioni:	
IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	
8) Codice EER	Urban <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>
9) Provenienza	
10) Descrizione del rifiuto:	
11) Caratteristica di Pericolo (kg)	
12) Stato fisico	13) Quantità
14) Unità di misura: kg	I
15) Categoria AEE	
16) Deciduo o:	R D CR
17) Veicolo Fuori Uso	18) Rag. Pubblica Sicurezza
19) Materiale	21) Quantità (kg)
20) Anno	
INTEGRAZIONE FIRREGISTRO C/S	
22) Num. Formulato	Tip
22a) Transp. Trasformatore	
23) Data inizio trasporto	
ESITO CONFERIMENTO	
24) Data fine trasporto	
25) Peso verificato a destino	kg
26) Tipologie	Totale
27) Quantità	28) Unità di m. kg
29) Causale	NC IR Altro
PROVENIENZA DEL RIFIUTO	
Produttore	
30) Denominazione	
31) Codice fiscale	
32) Indirizzo/luogo di produzione	
TRASPORTATORE	
33) Denominazione	
34) Codice fiscale	
35) N. Iscrizione Albo	
Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
36) Denominazione	
37) Codice fiscale	
38) N. Autorizzazione	
Intermediario o Commercianta	
39) Denominazione	
40) Codice fiscale	
41) N. Iscrizione Albo	

Figura 45 - Scarico del produttore

Tutti gli operatori, fino alla data di iscrizione al RENTRI, dovranno vidimare presso la CCIAA il format di registro cronologico di carico e scarico stampato su supporto cartaceo attraverso il servizio disponibile sul portale www.rentri.gov.it ed utilizzarlo obbligatoriamente a partire dal 13 febbraio 2025

Registro cronologico carico e scarico

Il Registro cronologico di carico e scarico è tenuto dai soggetti di cui all'art. 190, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Tenuta nuovi modelli (da compilare secondo le istruzioni del D.D. n. 251/2023):

- **sino alla data di iscrizione al RENTRI, in modalità cartacea:**

stampa di un format esemplare reso disponibile mediante il portale RENTRI
vidimazione da parte delle Camere di Commercio territorialmente competenti

- **a partire dalla data di iscrizione al RENTRI, in modalità digitale:**

vidimato digitalmente mediante l'assegnazione di un codice univoco dal servizio di vidimazione digitale delle Camere di Commercio tramite apposita applicazione raggiungibile attraverso il RENTRI

Obbligo di trasmissione al RENTRI dei dati annotati sul registro di carico e scarico con cadenza mensile.

La **trasmissione dai dati del registro di carico e scarico** deve essere effettuata con **cadenza mensile**, entro **la fine del mese successivo e quello in cui è stata effettuata l'annotazione**. Nel caso in cui nel mese di riferimento non ci siano nuove annotazioni, la trasmissione non è dovuta.

Per quanto riguarda la vidimazione digitale dei FIR e dei registri di carico e scarico, gli operatori potranno effettuare la vidimazione tramite i servizi forniti dal RENTRI a partire dal 23 gennaio 2025. I nuovi modelli potranno essere utilizzati a partire dal 13 febbraio 2025 e, come già oggi, i formulari potranno essere compilati sia dal produttore del rifiuti sia dal trasportatore incaricato

Si ricordano nel seguito le casistiche e i termini per l'iscrizione al RENTRI.

SCADENZE Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti			
TIPOLOGIA DI SOGGETTI*	PERIODO ISCRIZIONE AL RENTRI	OBBLIGO TENUTA DEI REGISTRI IN DIGITALE	OBBLIGO EMISSIONE FORMULARI IN DIGITALE
Enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi > 50 dipendenti , Tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali (trasportatori, intermediari e gestori di rifiuti)	Entro il 13/02/2025	Dal 13/02/2025	Dal 13/02/2026
Enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi > 10 dipendenti	Dal 15/06/2025 ed entro 14/08/2025	Dalla data di iscrizione al RENTRI <i>(termine massimo 14/08/2025 di iscrizione)</i>	Dal 13/02/2026
Enti e imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi < 10 dipendenti	Dal 15/12/2025 ed entro il 13/02/2026	Dalla data di iscrizione al RENTRI <i>(termine massimo di iscrizione 13/02/2026)</i>	Dal 13/02/2026

Il numero dei dipendenti è calcolato in base al numero di persone, presenti nell'impresa al 31 dicembre dell'anno precedente, che lavorano con vincoli di subordinazione in forza di un contratto di lavoro e che percepiscono una remunerazione. **Il numero dei dipendenti è fornito al RENTRI dal Registro imprese ed è riferito all'impresa e non alla singola unità locale**, qualora il numero di dipendenti fornito dal Registro imprese non fosse aggiornato è possibile modificarlo al momento dell'iscrizione al RENTRI o anche al momento del pagamento del contributo annuale.

Esclusioni da obbligo iscrizione RENTRI:

Enti e imprese **produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi**, di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del D. Lgs.152/2006, che **hanno fino a 10 dipendenti**

Imprese, enti e soggetti non rientranti in organizzazione di enti o imprese, a prescindere dal numero di dipendenti, produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi come: attività agricole, agro-industriali e silvicoltura ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c. e della pesca; attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo; attività commerciali (es. ristoranti, bar, alberghi, farmacie, commercio al dettaglio e all'ingrosso,...); attività di servizio (es. istituti di credito, società finanziarie, assicurazioni, società immobiliari, poste e telecomunicazioni); attività sanitarie (es. ambulatori, cliniche, ospedali, aziende sanitarie); veicoli fuori uso.

Come fare l'iscrizione

L'iscrizione deve essere effettuata esclusivamente **via telematica**, attraverso il portale del **RENTRI** (www.rentri.gov.it). L'operatore accede alla propria area riservata mediante autenticazione con identità digitale:

- SPID associato a persona fisica, anche ad uso professionale
- CNS (carta nazionale dei servizi)
- CIE (carta di identità elettronica)

intestati al rappresentante dell'operatore.

Il RENTRI verifica il titolo di rappresentanza detenuto dall'utente che ha fatto accesso.

L'iscrizione viene completata con la **trasmissione della pratica alla Sezione dell'Albo** e la **contestuale protocollazione**.

Incaricati

Il rappresentante dell'operatore può abilitare altre persone fisiche che, in qualità di **incaricati**, potranno:

accedere al RENTRI per completare l'iscrizione, utilizzare i servizi messi a disposizione del RENTRI, trasmettere i dati dei registri di carico/scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti.

Gli incaricati accedono al RENTRI con dispositivi di identità digitale e possono essere persone senza alcun titolo di rappresentanza.

Ogni incaricato può a sua volta abilitare altri sub-incaricati

Dati per iscrizione

Il RENTRI acquisisce in automatico dal Registro Imprese e dalle altre banche date ufficiali le informazioni necessarie per creare il profilo operatore e attivare l'area riservata, dalla quale è possibile perfezionare l'iscrizione inserendo:

1. **Unità locali**
2. **Attività svolte** presso le unità locali (produzione, recupero, smaltimento, trasporto, intermediazione/commercio, centro di raccolta)
3. I **dati relativi alle autorizzazioni** rilasciate dagli enti competenti (per i soggetti che effettuano attività di: recupero, smaltimento, trasporto, intermediazione/commercio).

I costi del RENTRI

<u>Categoria</u>	<u>Diritto di Segreteria</u>	<u>Contributo Annuale (1° anno)</u>	<u>Contributo Annuale (anni successivi)</u>
Enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti e tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali	€ 10,00	€ 100,00	€ 60,00
Enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 10 dipendenti	€ 10,00	€ 50,00	€ 30,00
Tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi, obbligati ai sensi dell'art. 12, comma 1	€ 10,00	€ 15,00	€ 10,00

Da versare, con Pago PA, inizialmente al momento dell'iscrizione, successivamente, entro il 30 aprile di ogni anno. I costi sono da intendersi per ogni unità locale.